

stesso.

Al detto appartamento il Comitato Tecnico ha attribuito un valore superiore al doppio della somma di L.40.000 richiesta a mutuo.

In base al Regolamento n.196 del 27.3.1934, al Segretario Mario Randi può essere concesso un mutuo non superiore a L.75.909.

La Commissione per i mutui al personale ha espresso parere favorevole alla concessione del mutuo, nella somma richiesta di L.40.000.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di loro competenza.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole la suddetta nuova domanda di mutuo.

o ° o

m) NUOVE CONDIZIONI PER I FINANZIAMENTI DA CONCEDERSI DALL'I.N.A. A ISTITUTI PER LE CASE POPOLARI SU DESIGNAZIONE DEL CONSORZIO NAZIONALE FRA GLI ISTITUTI MEDESIMI -

Il Direttore Generale riferisce che in adunanza del 25 ottobre 1939-XVII, il Consiglio ha deliberato di stanziare, per l'anno 1940-XVIII, un finanziamento di L.25 milioni per mutui ipotecari da concedersi a Istituti Fascisti Autonomi per le Case Popolari, su designazione del Consorzio Nazionale fra gli Istituti medesimi.

Le condizioni da adottarsi, per tali mutui, in conformità di quanto praticato anche dall'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, erano le seguenti:

- a) - saggio di interesse: 5,50%;
- b) - ammortamento in anni 50 (col sistema delle annualità discontinue, di cui le ultime venti di importo pari al contributo statale nel pagamento degli interessi);
- c) - diritto di commissione: 0,50%.-

S.E. il Ministro dei Lavori Pubblici, con la sua lettera del 25

